

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI, IL PERSONALE ATA E GLI ALUNNI

(Da conservare nel Registro di Classe)

In ordine all'utilizzo in sicurezza degli ambienti scolastici, da parte dei Docenti, del Personale e degli Alunni, si riportano di seguito le disposizioni da seguire scrupolosamente:

1. Familiarizzare con i nuovi ambienti per acquisire le necessarie precauzioni nell'utilizzo dei locali, facendo particolare attenzione ad eventuali criticità presenti che dovranno essere prontamente comunicate al Dirigente Scolastico.
2. Informare gli alunni circa il piano di esodo, presente nell'edificio scolastico. In particolare istruire gli alunni sulle vie di fuga, sull'ordine di evacuazione e sui punti di raccolta esterni.
3. Istruire gli alunni circa le norme comportamentali da tenere in caso di Emergenza (Terremoto, Incendio, Primo Soccorso ... Vedi moduli allegati).
4. Accertarsi che la disposizione degli arredi (scrivanie, banchi, sedie, armadi...) nelle classi e negli uffici non intralci l'esodo in caso di evacuazione;
5. Acquisire immediata conoscenza circa l'ubicazione degli estintori e dei presidi di Primo Soccorso;
6. Informarsi sull'ubicazione dei Telefoni fissi da utilizzare in caso di emergenza.

OBBLIGO DI VIGILANZA

Si ricorda che tutto il personale scolastico, in particolare i docenti, in considerazione del ruolo assunto, è tenuto all'obbligo di vigilanza a tutela della integrità fisica dell'alunno. Dalla posizione di vigilanza derivano gli obblighi di impedire che la integrità fisica dell'alunno sia lesa da situazioni di pericolo o da condotte pericolose dello stesso alunno o di suoi compagni.

La giurisprudenza, sia civile sia penale, ha avuto modo di affrontare ripetutamente la violazione agli obblighi di vigilanza con riferimento a situazioni di pericolo esterne, non adeguatamente affrontate dagli insegnanti.

Nei casi in cui da una situazione di pericolo prevedibile e prevenibile derivi danno all'alunno l'insegnante potrà essere chiamato a rispondere per aver violato l'obbligo di vigilanza a lui imposto in sostituzione ai genitori.

Riportiamo le fondamentali disposizioni normative del Codice Civile inerenti alla responsabilità civile extracontrattuale:

art. 2047 c.c. " in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto".

art. 2048 c.c. "i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la vigilanza. Le persone indicate dal comma precedente sono liberate da responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto."

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi istituito in questa Scuola, resta comunque a vostra disposizione per eventuali chiarimenti in merito alla gestione della Sicurezza e della Emergenza.

INCENDIO - NORME COMPORTAMENTALI

(Da affiggere in ogni Classe)

Ogni persona che si accorga della presenza di un incendio nell'Edificio deve immediatamente comunicarlo alla direzione e agli addetti delle squadre di sicurezza (Addetti SPPR e Addetti Antincendio) senza che ciò crei allarme e soprattutto senza gridare.

Se l'addetto alla sicurezza verifica che l'incendio non si può domare subito con estintori o altri mezzi si provvederà, con compiti univocamente assegnati a:

- emettere l'allarme ed avvertire il personale della emergenza; questa operazione deve essere effettuata senza gridare ed a partire dalle aree più vicine all'incendio
- telefonare ai vigili del fuoco
- concentrare il personale nell'area di raduno esterna

COME AFFRONTARE L'INCENDIO

- abbattere le fiamme utilizzando gli estintori
- allontanare, se possibile, dal focolaio di incendio tutte le sostanze infiammabili
- una volta sgombrata la stanza nella quale si sta sviluppando l'incendio, chiudere le finestre e la porta, ricordate che il fuoco ha bisogno di ossigeno per essere alimentato o se questo blocca una possibile via di fuga, chiudere porte e finestre per impedire che il fumo invada l'edificio
- non usare acqua per spegnere incendi che coinvolgano impianti elettrici
- non usare mai acqua su liquidi in fiamme in quanto questi galleggerebbero su di essa al più su questi si può spruzzare una "nebbia" di acqua per soffocare le fiamme
- camminare chinati e respirare attraverso un fazzoletto, preferibilmente bagnato nel caso vi sia presenza di fumo nel percorso di fuga
- non usare mai l'ascensore
- se i corridoi sono invasi dal fumo, non uscire dalla stanza avendo cura di sigillare le fessure della porta con abiti bagnati ed evitare di aprire le finestre (se non per chiedere soccorso)

COME CONTATTARE I SOCCORSI

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo. Ecco, ad esempio, quali le cose da dire in una chiamata di soccorso:

1. Descrizione del tipo di Incidente (incendio, esplosione, ecc.);
2. Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, ecc.);
3. Luogo dell'incidente (via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo);
4. Presenza di feriti.

NUMERI UTILI

CARABINIERI	112	VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113	PRONTO SOCCORSO	118

PRIMO SOCCORSO - NORME COMPORTAMENTALI

(Da affiggere in ogni Classe e nei Corridoi)

COSA FARE:

- Rimanere calmi e riflessivi, esaminare rapidamente la situazione e agire di conseguenza, con prontezza e decisione;
- Non muovere l'infortunato, se non è necessario, e sottrarlo a ulteriori più gravi pericoli;
- Se l'infortunato respira, ma presenta un'emorragia importante e stato di shock, arrestare prontamente emorragia (compressione o laccio emostatico) e, se possibile, metterlo in posizione antishock;
- Se non respira o è in arresto cardiaco praticare la rianimazione ABC (solo chi è in grado di farlo perché ha partecipato ad esercitazioni);
- Chiamare l'ambulanza attraverso il 118;
- In presenza di fratture, ferite o altre lesioni, fare mentalmente un elenco del materiale che può essere utile e provvedere alla medicazione minima indispensabile;
- Coprire, se il caso, i traumatizzati in attesa dei soccorsi sanitari;
- In caso di più infortunati, analizzarli tutti, cercando di capire quali versino in emergenza assoluta ;
- In presenza di sangue o secrezioni, evitare di venirne in contatto, proteggendosi le mani con dei guanti ed eventualmente le mucose degli occhi con degli occhiali paraschizzi;
- Effettuato il soccorso (seguendo la regola del "prima non nuocere") ed avendo coperto l'infortunato, restargli vicino sorvegliandolo e confortandolo con la propria presenza fino a che non giungano i mezzi e/o gli uomini del soccorso sanitario.

COSA NON FARE:

- Non somministrare mai alcolici all'infortunato e, se è in stato di incoscienza, nessun tipo di bevanda;
- Non prendere mai iniziative che siano di competenza del medico (ad esempio: somministrazione di medicinali).

COME CONTATTARE I SOCCORSI

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo. Ecco, ad esempio, quali le cose da dire in una chiamata di soccorso:

- Descrizione del tipo di Incidente (incendio, esplosione, ecc.);
- Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, ecc.);
- Luogo dell'incidente (via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo);
- Presenza di feriti.

NUMERI UTILI

CARABINIERI	112	VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113	PRONTO SOCCORSO	118

TERREMOTO - NORME COMPORTAMENTALI

(Da affiggere in ogni Classe e nei Corridoi)

DURANTE LA SCOSSA:

- allontanarsi dalle finestre, dagli armadi non fissati alle pareti
- mantenere la calma e non urlare
- tranquillizzare persone emotive ed in preda al panico
- rifugiarsi sotto un tavolo per proteggersi da eventuali cadute di calcinacci

QUANDO LA SCOSSA È FINITA:

- i componenti delle squadre di sicurezza verificano con grande cautela se l'edificio presenta evidenti situazioni di pericolo (scale lesionate, impianti elettrici scoperti, ambienti saturi di gas tossici o infiammabili, presenza di incendi...).
- successivamente, se si configura la necessità, il Coordinatore all'emergenza darà l'ordine di evacuazione
- i componenti delle squadre di sicurezza aiutano il personale a raggiungere le aree sicure di raduno esterne
- la scala dovrà essere percorsa possibilmente con la schiena radente al muro
- successivamente il personale resterà aggregato nelle aree di raduno esterne finché l'allarme ed il pericolo non sono cessati
- nell'ipotesi che qualcuno restasse ferito si provvederà, se il trauma non è grave, a prestare le cure del caso con il materiale di soccorso disponibile in loco; nel caso di urgenza chiamare l'ambulanza.

COME CONTATTARE I SOCCORSI

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo. Ecco, ad esempio, quali le cose da dire in una chiamata di soccorso:

- Descrizione del tipo di Incidente (incendio, esplosione, ecc.);
- Entità dell'incidente (ha coinvolto un'aula, la biblioteca, ecc.);
- Luogo dell'incidente (via, numero civico, città e, se possibile, il percorso per raggiungerlo);
- Presenza di feriti.

NUMERI UTILI

CARABINIERI	112	VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113	PRONTO SOCCORSO	118